

# Una Chiesa in ascolto dei giovani



**Rimini**

**14 ottobre 2017**

*Chi è giovane oggi vive la propria condizione in un mondo diverso dalla generazione dei propri genitori e dei propri educatori. Non solo il sistema di vincoli e opportunità cambia con le trasformazioni economiche e sociali, ma mutano, sottotraccia, anche desideri, bisogni, sensibilità, modo di relazionarsi con gli altri. (Doc. Prep. Sinodo, 2)*

**GIOVANI**

# Disorientati e disillusi

*“Le mille attrazioni, le centinaia di incontri da cui siamo quotidianamente bombardati ci destabilizzano, ci disorientano”.*

# La distanza tra le generazioni.

L'accelerazione dei cambiamenti in atto nella società genera un aumento progressivo della distanza tra le generazioni.

## Un cambio d'epoca

- L'influenza della tecnologia
- la velocità: una vita di corsa
- cambia il rapporto con l'"oggettivo" della vita
- cambia la concezione del corpo
- attratti e travolti dalle emozioni

Viviamo in un'epoca in cui tutto deve essere condiso ed immediato. Le lettere sono state sostituite dai tweet, gli album di famiglia sono on-line su facebook e non serve più uscire con gli amici in quanto li si trova tutti nel gruppo su whatsapp.

○ In una società in cui il tempo viene misurato in byte vi è ancora posto per Dio?

(Luisa, 19 anni)

**VI È ANCORA POSTO PER  
DIO?**

<b>Lei crede a qualche tipo di religione o credo filosofico?</b>	<b>% 2013</b>	<b>% 2014</b>	<b>% 2015</b>	<b>% 2016</b>
Sì, alla religione cristiana cattolica	<b>55,9</b>	<b>52,2</b>	<b>49,0</b>	<b>50,7</b>
Altro ...	...	...	...	...
No, non credo a nessuna religione o filosofia trascendente	<b>15,2</b>	<b>17,7</b>	<b>23,6</b>	<b>23,5</b>

<b>Lei crede a qualche tipo di religione o credo filosofico?</b>	<b>Nord</b>	<b>Centro</b>	<b>Sud</b>	<b>Totale</b>
Sì, alla religione cristiana cattolica	<b>47,7</b>	<b>46,2</b>	<b>56,5</b>	50,7
Altro ...	...	...	...	...
No, non credo a nessuna religione o filosofia trascendente	<b>27,9</b>	<b>27,6</b>	<b>16,9</b>	23,5



Lei crede a qualche religione o credo filosofico?

	<b>Uomo</b>	<b>Donna</b>
Sì, alla religione cristiana cattolica	<b>46,8%</b>	<b>54,9%</b>
Altro	...	...
No, non credo a nessuna religione o filosofia trascendente	<b>26,5%</b>	<b>20,5%</b>



## Pratica religiosa

<b>Partecipa a riti religiosi</b>	
<b>Almeno 1 volta a settimana</b>	<b>11,3</b>
<b>Altro</b>	<b>...</b>
<b>Mai</b>	<b>24,6</b>

**Credo, a modo mio!**

# La religione del Millennial



# Dio

Una realtà mescolata con i propri stati d'animo.

«La fede nasce dal rapporto personale che hai tu con **DIO**, un **DIO** indeterminato... che può essere cristiano come non. Io con il mio **DIO** ho un rapporto personale che è dentro di noi. Ognuno di noi ha un rapporto singolare col proprio **DIO**. Ognuno di noi è unico e quindi ognuno di noi ha la sua idea di **DIO**. (24 M 19-21 CPC)

I giovani pensano a Dio a partire dalla relazione che hanno con Lui.

«Una persona, un bambino può essere in un momento **DIO**. Ma anche una montagna, cioè... non so come dire. Un'atmosfera particolare. So che è molto strano... però lo vedo più così.» (5 M 19-21 NGC)

# Il Dio di chi non crede

«Sono una ragazza agnostica, nel senso che mi affido solamente alla potenzialità della mia ragione e dato che essa non è in grado di comprendere tutto ciò che riguarda il metafisico, tutto ciò che comunque è trascendentale, io ritengo che un **DI O**, un essere superiore, possa esistere, però non ne nego neppure la totale assenza.»

(64F 19-21 SGC)

Chi non crede, si affida solo alla ragione

# Il Dio degli «altri»

*“Ci sono cose splendide in ognuna delle grandi religioni sulla terra, è un po' come un prisma: la luce entra ed esce di mille colori, ma è la stessa luce. L'uomo che crede e si mette in dialogo con il trascendente è una cosa spettacolare, siano i muezzin in Marocco e gli aborigeni che cantano in Australia. La luce è una e il mondo è come un prisma...”* (F19-21NGC)



**Le religioni non cristiane:  
rispetto, tolleranza,  
interesse**

# La preghiera

«La **PREGHIERA** è qualcosa di intimo. È come quando tu parli privatamente con una tua amica, con una persona cara, hai delle cose da dire che magari preferisci tenere per te e per quella persona. Preferisco sempre la **PREGHIERA** in camera mia o comunque in posti privati e preferisco le **PREGHIERE** non prestabilite... l'ave Maria, il padre nostro sono **PREGHIERE** bellissime, e ovviamente non si toccano, però mi piace anche un discorso diretto con Dio. (76 F 19-21 SPC)

È un dialogo personale e interiore con Dio.

«Io penso di non aver bisogno di andare a messa la domenica per essere vicino a **DIO.**» (24 M 19-21 CPC)



# La Chiesa

Mi sono allontanata dalla Chiesa cattolica, soprattutto dall'istituzione, più che dal **DIO** in sé, dopo aver studiato la storia della Chiesa, e ho avuto un rigetto nel momento in cui ho iniziato ad emanciparmi a livello culturale ... (64F19-21 SGC)

“Penso che sia possibile avere un rapporto con Dio a prescindere dalla Chiesa... per cui non credo sia necessario dover andare in Chiesa per forza ogni domenica... oppure avere un dialogo con un parroco o confessarsi perché ... se Dio esiste lui conosce i miei peccati e posso essere io stessa a pentirmene e a farmi perdonare da lui... senza il bisogno di un intermediario” (129 F 27-29 CGC)

Non si capisce che cosa c'entri la Chiesa con il proprio rapporto con Dio.

Fanno problema gli errori e i difetti



# Papa Francesco

lui ascolta, ha voglia di ascoltare, e soprattutto si è spogliato di tutte queste cose sfarzose che avevano gli altri.» (150 F 27-29 NGC)

**Piace il suo modo diretto e semplice di comunicare, il suo amore ai poveri e per la pace**



«quest'estate a Cracovia, ... a parte che io ho pianto per una settimana, perché quando parla ti smuove proprio tutto, tutte le viscere, tutto, perché va proprio a toccare quei punti fragili che abbiamo, e poi problemi concreti, non so mi è rimasta in mente la frase che ha detto lui "vivete con le vostre nonne, godetevi i vostri nonni" è una cosa che non ci si aspetta di sentire da un Papa, però è la semplicità più bella che ci sia, ... E poi quello che secondo me colpisce di più è che è povero, semplice, schietto, e forse questo lo rende più vicino». (Cristina, 21 anni)

# La fede è un cammino personale

«**Tre anni fa** ho cominciato a domandarmi: ma questa fede che mi è stata insegnata ma... la vivo oppure è un'esperienza così... ? Ho cominciato a ricercare un cammino personale di fede che andasse oltre quello che mi era stato insegnato alla catechesi, quindi ho... vabbé, sono rimasto a frequentare la parrocchia, ma ho anche cercato l'aiuto di un padre spirituale per farmi aiutare in questo cammino. Quindi **piano piano**, ho anche scoperto l'importanza di determinati gesti, ad esempio la messa domenicale, se prima la vivevo come una sorta di tradizione, adesso ho scoperto nella celebrazione un incontro, e...

Ecco comunque **man mano che vado avanti mi aumentano i problemi**, perché mi trovo davanti alla realtà, tante volte mi scontro con... proprio con DIO tante volte mi ci arrabbio... e... però so alla fine che quello che lui mi chiede lo chiede perché ha una volontà di amore, perché **poi io man mano ci arrivo, ci arriverò piano piano**». (90 M 27-29 CGC)

# Il bello di credere

È come se avessi sempre qualcuno vicino, non sei da solo, sei supportato in ogni momento da un qualcosa vicino che è come se ti aiutasse sempre, è essere convinti che ci sia sempre qualcuno che ti sta vicino, che quando ti senti solo e ti senti perso nel mondo, c'è qualcuno, sono tranquillo, non sono mai solo. (42 F 19-21 NGC)

Mi fa sentire abbracciato, mi fa sentire anche un po' arrabbiato quando magari ci parlo e... sto in una situazione un po' triste e la risposta è... abbandonati..., (90 M 27-29 CGC)

Credere dà un senso alla vita, dà speranza e soprattutto fa sentire che non si è mai soli



## *Dio a modo mio*

**“Io mi sento di vivere la mia fede come piace a me, nel senso che sono assolutamente certa che non sia necessario andare in Chiesa tutte le domeniche per credere, è necessario il pensiero di un minuto e mezzo nella giornata, mi basta il pensiero”** (44F 19-21 NGC).



## *Qualcosa deve esistere...*

“Mi sono riavvicinata pensando che da sola non ce l’avrei fatta ... vivo dei momenti difficili, ho pensato che se sono riuscita a superare determinati momenti, è anche perché qualcuno mi ha aiutato (...), e questo è il motivo fondamentale per il quale ho pensato che qualcosa deve esistere ...” (136 F 27-29 CPC)

La fede dei giovani.  
Brace sotto la cenere



# Dov'è la brace?

Chi saprà  
soffiare via la  
cenere che copre  
la brace e far  
riaccendere il  
fuoco?





Educare i giovani alla fede,

ovvero

*la pratica di soffiare via la cenere*



# Spunti di conversione

1. Saper ascoltare i giovani e confrontarsi con le loro ragioni
2. Presentare un cristianesimo contemporaneo e gioioso
3. Offrire l'esperienza di comunità cristiane dalle relazioni calde, umane, autentiche
4. Parlare linguaggi schietti, comprensibili, legati alla vita
5. Ripensare l'identità e la qualità delle figure educative

[www.rapportogiovani.it](http://www.rapportogiovani.it)



*Grazie per l'attenzione*